



*Istituto Professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione" R. Drenгот" – Aversa (CE)*

## **IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 01 del mese di Febbraio dell'anno 2019, alle ore 12:00 nel laboratorio di accoglienza turistica dell'Istituto viene sottoscritta l'Ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Professionale "Rainulfo Drenгот" di Aversa.

Gli importi oggetto della contrattazione integrativa relativa alla parte economica sono quelli desunti dall'intesa sottoscritta in **data 01 Agosto 2018** dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e le OO.SS., integrate dalle economie relative agli anni precedenti.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

### **PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Prof. Nicola Buonocore

### **PARTE SINDACALE**

UIL SCUOLA DSGA Dr. Oliva Roberto - prof. Dongiacomo Francesco e prof.ssa Di Nola Elvira

RSU SNALS: Sagliano Francescopaolo

GILDA Prof. Andreozzi Ciro Fatatis Tito

CISL

### **SINDACATI**

#### **SCUOLA**

#### **TERRITORIALI**

FLC CGIL Gaetanina Ricciardi

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA Franco Caroprese Giuseppe Sica

SNALS/CONFSAL Nicola Rossano

GILDA/UNAM Cesario Oliva

Sede Centrale : Via A. Nobel N.1 – 81031 AVERSA (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. : CERH030006- C.F. : 90006330618  
Centralino: 081/8902697  
E-Mail: [cerh030006@istruzione.it](mailto:cerh030006@istruzione.it) - [cerh030006@pec.istruzione.it](mailto:cerh030006@pec.istruzione.it)  
Sito Web: [www.ipsartaversa.it](http://www.ipsartaversa.it)

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 81030 Cesa (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. : CERH030028  
Tel. : 081/5046211  
Fax: 081/5046211

## **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

### **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1**

##### **– Campo di applicazione, decorrenza e durata –**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Rainufo Drengot" di Aversa.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione e per tutto l'anno scolastico 2018/2019.
3. Il presente contratto integrativo d'istituto abroga tutti i contratti integrativi precedenti.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

#### **Art. 2**

##### **– Interpretazione autentica –**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3**

##### **– Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto –**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### **TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

#### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4**

##### **– Obiettivi e strumenti –**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;

Sede Centrale : Via A. Nobel N.1 - 81031 AVERSA (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. : CERH030006- C.F. : 90006330618  
Centralino: 081/8902697  
E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
Sito Web: www.ipsartaversa.it

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 81030 Cesa (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. : CERH030028  
Tel. : 081/5046211  
Fax: 081/5046211

- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 5**  
**- Rapporti tra RSU e Dirigente -**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

**Art. 6**  
**- Informazione -**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

**Art. 7**  
**- Oggetto della contrattazione integrativa -**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni

contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8** **- Confronto -**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

Sede Centrale : Via A. Nobel N.1 - 81051 AVERSA (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. : CERH030006- C.F. : 90006330618  
Centralino: 081/8902697  
E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
Site Web: www.ipsartaversa.it

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 - 81030 Cesa (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. : CERH030028  
Tel. : 081/5046211  
Fax: 081/5046211

- b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9

#### - Attività sindacale -

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al primo piano di entrambe le sedi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano quarto della sede centrale denominato Biblioteca, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10

#### - Assemblea in orario di lavoro -

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e

n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11**

##### **- Permessi retribuiti e non retribuiti -**

1. **Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.** All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, che possibilmente dovrà comunicarlo al Dirigente
3. con almeno **due** giorni di anticipo.
4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, **tre giorni** prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### **Art. 12**

##### **- Referendum -**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13**

##### **- Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 -**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **TITOLO TERZO - ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E ASSEGNAZIONE SEDE DI SERVIZIO**

**Art. 14**  
**- Orario di lavoro del personale ATA-**

1. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore. Esso è funzionale all'orario di servizio e all'orario di apertura della scuola e, quindi, tenuto conto che le altre tipologie di orario ordinario non erano sufficienti a coprire le esigenze di servizio sono adottate diverse tipologie di prestazione dell'orario di lavoro. In particolare sono la tipologia di orario definita "turnazione" e quella definita "Orario di lavoro flessibile".
2. Nei giorni di chiusura dell'istituto (prefestivi) il recupero delle ore non prestate, per il personale che non sia già collocato in ferie avverrà con una delle seguenti modalità secondo il seguente ordine: con una modalità diversa di articolazione dell'orario di servizio nella settimana in cui ricade il prefestivo o con compensazione con le ore di lavoro straordinario già prestate.
3. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), salvo comprovate esigenze, si osserverà per tutti il solo orario dalle 8:00 alle 14:00 con esclusione di n. 4 unità operative dei servizi generali ausiliari del Reparto piano terra/area esterna e del Reparto quarto piano della sede centrale di Aversa che effettueranno rispettivamente l'orario dalle ore 07:30 alle 13:30 e dalle ore 08:30 alle 14:30
4. Al personale adibito in regime di orario articolato su più turni o il cui orario di servizio comporti significative oscillazioni rispetto a quello ordinario si applicherà la riduzione di orario a 35 ore.
5. Nell'istituto sarà adottato un conto personale - denominato banca delle ore - per la gestione delle ore di lavoro per ogni dipendente ATA, dove si accrediteranno tutte le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro autorizzate e si addebiteranno i permessi brevi e i ritardi. Il personale potrà, al 30 giugno, richiedere in luogo della retribuzione il recupero delle ore prestate in eccedenza all'orario di servizio.
6. Qualora, per esigenze di servizio, il personale si trovi a prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede, il tempo di andata e ritorno e l'eventuale eccesso rispetto al proprio orario di lavoro, sarà considerato a tutti gli effetti orario di servizio.

**Art. 15**  
**- Orario di lavoro del personale Docente-**

1. La partecipazione a riunioni di organi collegiali - comunque articolati - che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista.

**Art. 16**  
**Assegnazioni alle sedi di servizio del personale docente e Ata**

1. Nell'assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA sono presi in considerazione i seguenti criteri:
  - a) Disponibilità espressa dall'interessato/a;
  - b) Posizione occupata nella graduatoria interna di istituto

## **TITOLO QUARTO – CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO (ART. 22 COMMA 8 LETTERA b3);**

### **Art. 17**

#### **- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento personale docente -**

1. La fruizione da parte del personale docente dei 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, è subordinata alla presentazione della relativa richiesta da inoltrare almeno 5 giorni prima al Dirigente scolastico tramite il portale argo. In caso di esubero di richieste, tale da non permettere il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, e accertata l'impossibilità delle sostituzioni, il Dirigente Scolastico contatterà i richiedenti e concorderà con loro le esclusioni dal diritto richiesto sulla base delle seguenti priorità:
  - a) Docenti che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s,
  - b) Docenti dell'ambito disciplinare su cui verte il corso,
  - c) Docenti neo-immessi in ruolo,
  - d) Docenti che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente anno scolastico;

### **Art. 18**

#### **- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento personale ATA -**

1. La fruizione da parte del personale ATA dei 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, sarà subordinata alla presentazione della relativa richiesta da inoltrare almeno 5 giorni prima al Dirigente scolastico tramite il portale argo.
2. Il personale ATA esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.
3. Qualora il personale ATA partecipi a iniziative di aggiornamento/formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza potranno essere recuperate a domanda, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte. Nel caso in cui per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità al personale ATA neo immesso in ruolo e si adotterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a:
  - a) Corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;
  - b) Iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale.

## **TITOLO QUINTO – Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out**



**Art. 19**  
**- Promozione della legalità -**

1. La promozione della legalità è attuata attraverso specifiche azioni di formazione in itinere del personale più a rischio sulle seguenti tematiche: Disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, DGPR 679/16, Linee Guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;

**Art. 20**  
**- Promozione della qualità del lavoro e del benessere organizzativo -**

1. La promozione **della qualità del lavoro e del benessere organizzativo al fine di prevenire lo stress lavoro –correlato** è attuata attraverso la rilevazione del benessere organizzativo e dei fattori di rischio stress lavoro-correlato e burn-out per tutto il personale, al termine della quale verranno adottate:
  - apposite misure di gestione e di comunicazione per chiarire gli obiettivi dell'istituto e il ruolo di ciascun lavoratore; assicurare un sostegno adeguato ai singoli individui e ai gruppi di lavoro; portare coerenza, responsabilità e controllo sul lavoro; migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro;
  - eventuali attività di formazione dei lavoratori, per migliorare la loro consapevolezza e la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui fronteggiarlo in senso trasformativo;
  - momenti di informazione e consultazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti, in conformità alla legislazione europea e nazionale, ai contratti collettivi. Dette misure saranno contenute in apposita sezione del Documento di Valutazione dei Rischi e saranno rese note mediante pubblicazione al sito web

**TITOLO SESTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E  
ATA**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 21**  
**- Collaborazione plurime del personale docente -**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

## **Art. 22**

### **- Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA -**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del 29/11/2007. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## **TITOLO SETTIMO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 23**

#### **- Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA -**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti [ad esempio]:
  - a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni e l'orario di uscita non potrà essere precedente a dieci minuti successivi all'orario di conclusione delle lezioni [Esempio: Se il dipendente ha l'orario di servizio 08:10 14:10 potrà entrare non oltre le ore 08:15 e non prima 08:05].

### **Art. 24**

#### **- Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio -**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) verranno trasmesse al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme tutti i giorni, tranne la domenica, entro le ore 16:00.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite email, oltre gli orari indicati in caso di urgenza non prevedibile.

#### **Art. 25**

#### **- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione -**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

### **TITOLO OTTAVO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 26**

#### **- Fondo per il salario accessorio -**

3. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
4. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art. 27**

#### **- Fondi finalizzati -**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammontano a complessivi **euro 429.985,28** (lordo dipendente) così determinato:

DESCRIZIONE Intesa MIUR/OO.SS. del 01/08/2018	Lordo dipendente	Lordo Stato
Funzioni strumentali al P.O.F. a.s. 2018/2019	€ 8.232,60	€ 10.924,66
Incarichi specifici personale ATA a.s. 2018/2019	€ 5.705,88	€ 7.571,70
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti a.s. 2018/2019	€ 6.927,81	€ 9.193,20
Fondo Istituto a.s. 2018/2019	€ 115.719,25	€ 153.559,44
Fondo per il pagamento delle ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 4.965,67	€ 6.589,44
Fondi per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro a.s. 2018/2019 (legge 107/2015)	€ 33.200,95	€ 44.057,66
Fondi per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 19.353,94	€ 25.682,68
Fondi per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.354,99	€ 3.125,07
<b>TOTALE A.S. 2018/2019</b>	<b>€ 196.461,09</b>	<b>€ 260.703,87</b>
Economie Fondo Istituto Anni Precedenti	€ 140.021,51	€ 185.808,54
Economie Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 18.055,22	€ 23.959,28
Economie Incarichi specifici personale ATA	€ 268,68	€ 356,54
Economie Funzioni strumentali	€ 0,08	€ 0,11
Economia fondi per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (legge 107/2015)	€ 40.631,51	€ 53.918,01
Economie fondi per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 34.547,19	€ 45.844,12
<b>TOTALE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI</b>	<b>€ 233.524,19</b>	<b>€ 309.886,60</b>
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>€ 429.985,28</b>	<b>€ 570.590,47</b>

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 28

#### - Finalizzazione del salario accessorio -

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 29

#### - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica -

2. Le risorse finanziarie del fondo d'istituto e non specificamente finalizzate vengono utilizzate per retribuire le attività previste dall'art. 88 del CCNL del 29/11/2007,

Sede Centrale : Via A. Nobel N.1 - 81031 AVERSA (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030006- C.F. : 90006330618  
 Centralino: 081/8902697  
 E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
 Sito Web: www.ipsartaversa.it

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 81030 Cesa (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030028  
 Tel. : 081/5046211  
 Fax: 081/5046211

- garantendo un adeguato finanziamento delle attività di recupero.
3. I progetti didattici aggiuntivi saranno realizzati entro la misura consentita dalle risorse stanziare;
  4. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive in modo paritario, senza alcuna differenziazione;
  5. Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, per finanziamenti ex L. 440/97, per progetti didattici finanziati da Enti o privati, per progetti speciali e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi al personale docente e ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, vengono utilizzate, su indicazione del Collegio dei docenti, per retribuire
    - a. Con le risorse del FIS, il personale docente e Ata della scuola impegnato in tutte le attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti;
    - b. Con le risorse diverse dal FIS, il personale docente e Ata esterno alla scuola, impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti;
    - c. Con le risorse diverse dal FIS, il personale esperto esterno alla scuola impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti.
  6. Le indennità e i compensi al personale possono essere corrisposti:
    - a. In modo **forfetario** per l'intero anno, in cifra unica o su base oraria, a fronte dell'incarico assegnato. **In caso di subentro o sostituzione, il compenso verrà ripartito proporzionalmente tra gli incaricati.** Lo svolgimento dell'incarico sarà comprovato mediante relazione finale sull'attività svolta.
    - b. In modo **analitico**, computando le ore di attività effettivamente prestate, a fronte dell'incarico assegnato, sulla base della documentazione predisposta dalla scuola (fogli firma, registro delle attività e relazione finale). In caso di assenza dovuta a qualsiasi motivo, con esclusione delle assenze per ferie, il compenso sarà ridotto in proporzione. Faranno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.
  7. Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, comprese le economie, ammonta a **€ 429.985,28** di cui **€ 255.740,76** per retribuire le attività di cui agli artt. 88, 35 e 57 del CCNL 29/11/2007, **€ 8.232,68** per retribuire gli incarichi conferiti al personale docente ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 29/11/2007 (funzioni strumentali), **€ 5.974,56** per retribuire gli incarichi conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29/11/2007), **€ 24.983,03** per retribuire al personale docente le attività previste all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007 (ore eccedenti l'orario cattedra - supplenze), **€ 73.832,46** per retribuire il personale impegnato nei percorsi di alternanza scuola-lavoro (legge 107/2015), **€ 2.354,99** per retribuire il personale impegnato nell'attuazione delle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, **€ 53.901,13** per la valorizzazione dei docenti, ai sensi

Sede Centrale : Via A. Nobel N.1 - 81031 AVERSA (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030006- C.F. : 90006330618  
 Centralino: 081/8902697  
 E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
 Sito Web: www.ipsartaversa.it

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 81030 Cesa (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030028  
 Tel : 081/5046211  
 Fax: 081/5046211

- dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011;
8. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica **sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.**
  9. A tal fine, dedotta l'Indennità di Direzione al DSGA e al suo sostituto (**€ 9.320,82 L.D.**), l'importo per retribuire gli incarichi conferiti al personale docente ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 29/11/2007 (**€ 8.232,68**), l'importo per retribuire gli incarichi conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29/11/2007 (**€ 5.974,56**), l'importo per retribuire al personale docente le attività previste all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007 (**€ 24.983,03**) e l'importo per retribuire il personale impegnato nell'attuazione delle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (**€ 2.354,99**) l'importo disponibile ammonta ad **€ 320.252,40** lordo dipendente. Tale importo viene assegnato per il **70,00% (corrispondente ad € 224.176,68 (Lordo Dip))** per remunerare le attività del personale Docente e, per il **30,00%, (corrispondente ad € 96.075,72 Lordo Dip.)** le attività del personale ATA.
  10. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

### Art. 30

#### - Attività e prestazioni aggiuntive del Personale Docente -

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale delle attività, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (Collaboratore del dirigente, Referente della sede associata di Cesa, Tutor docenti neo assunti in ruolo, responsabile qualità ecc.): **€ 7.375,00**
  - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, Tutor allievi classi prime, GLH, e GLI): **€ 32.700,00**
  - c. supporto all'organizzazione della didattica (Referente del sostegno, Referente tutor alunni classi prime, Responsabile formazione classi responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): **€ 2.125,50**
  - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa compreso l'alternanza: **€ 85.976,18**
  - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): **€ 95.900,00**
1. Il Dirigente scolastico qualora abbia necessità di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili per perseguire le finalità di cui all'articolo 21 può assegnare incarichi al personale docente di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 35 del CCNL del 29/11/2007. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella 5 del CCNL Scuola del 29/11/2007.

Sede Centrale: Via A. Nobel N.1 - 81031 AVERSA (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030006- C.F. : 90006330618  
 Centralino: 081/8902697  
 E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
 Sito Web: www.ipsartaversa.it

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 81030 Cesa (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030028  
 Tel. : 081/5046211  
 Fax: 081/5046211

2. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi raggiunti, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali;
3. Per le attività aggiuntive finalizzate al supporto alle attività organizzative, alla didattica e all'organizzazione della didattica della Scuola, viene prevista la seguente ripartizione:

Attività art. 88 CCNL/Scuola		
lett. b)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività aggiuntive di insegnamento, <b>volte all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa per n° 7 progetti</b> è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 5 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 4.900,00</b> (pari a 140 ore);</li> <li>• Ai docenti impegnati nell'attività di docenza dei moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività di alternanza scuola lavoro è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 5 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 44.800,00</b>;</li> </ul>	<b>€ 49.700,00</b>
lett. c)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attività aggiuntive di insegnamento finalizzate al recupero dei debiti formativi</b> è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 5 annessa al CCNL 2006/2009; Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 95.900,00</b></li> </ul>	<b>€ 95.900,00</b>
lett. f)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al docente <b>nominato collaboratore del Dirigente Scolastico</b> è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari 2.975,00 cadauno. Tale compenso è ridotto di € 297,50 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2017 al 30/06/2018. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste</li> </ul>	<b>€ 2.975,00</b>

Sede Centrale : Via A. Nobel N.1 - 81031 AVERSA (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030006- C.F. : 90006330618  
 Centralino: 081/8902697  
 E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
 Sito Web: www.ipsartaversa.it

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 81030 Cesa (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030028  
 Tel. : 081/5046211  
 Fax: 081/5046211

	dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.	
lett. k)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai docenti impegnati nell'attività di <b>tutor dei percorsi di alternanza scuola lavoro</b> presso le aziende è attribuito, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 700,00. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro <b>26.600,00</b>;</li> <li>• Al docente cui è affidato l'<b>incarico di coordinatore dei docenti componenti il consiglio di classe (69)</b> è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 300,00. Tale compenso è ridotto di € 30,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2017 al 30/06/2018. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 20.700,00</b>;</li> <li>• Ai docenti tecnico-pratici impegnati nella progettazione/organizzazione/realizzazione di manifestazioni/eventi <b>non in sede</b> della durata non inferiore alle quattro ore è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a euro 96,76 per ogni evento. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 9.676,18</b>;</li> <li>• Al docente coordinatore delle attività dei <b>laboratori di Cucina</b> della sede di Aversa è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a euro <b>900,00</b>. Tale compenso è ridotto di € 90,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità,</li> </ul>	<b>€ 73.601,68</b>



compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 900,00;**

- Al docente coordinatore delle attività dei **laboratori di sala e vendita** della sede di Aversa è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a euro 800,00. Tale compenso è ridotto di € 90,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 900,00;**
- Al docente coordinatore delle attività **dei laboratori di ricevimento** della sede di Aversa è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a euro 800,00. Tale compenso è ridotto di € 90,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i

permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 900,00**;

- Al docente coordinatore delle attività del **laboratorio di Cucina, di sala e vendita e di ricevimento della sede di Cesa** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a euro **900,00**. Tale compenso è ridotto di € 90,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 900,00**;
- Al docente coordinatore **delle attività del laboratorio di scienze integrate** della sede di Aversa è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 900,00. Tale compenso è ridotto di € 90,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 900,00**;
- Al docente coordinatore delle attività **del laboratorio di Informatica** della sede di Aversa è attribuita, per

tale funzione, un compenso forfetario pari a euro **900,00**. Tale compenso è ridotto di € 90,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 900,00**;

- Al docente a cui è affidato l'**incarico di "Responsabile della sede associata"** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 1.700,00. Tale compenso è ridotto di € 96,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.700,00**;
- Al docente a cui è affidato l'**incarico di "Responsabile della sede associata"** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 1.000,00. Tale compenso è ridotto di € 96,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla

fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.000,00**;

- Ai docenti nominati tutor per gli insegnati neo immessi in ruolo è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a € 300.00. Tale compenso è ridotto di € 30,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che, pertanto si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.800,00**.
- Al docente referente del sostegno è attribuito, con compenso forfetario pari a euro 800,00; Tale compenso è ridotto di € 80,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare, quindi,

ammontano a **€ 800,00;**

- Al docente **impegnato nella attività di referente dei tutor degli alunni delle classi prime** è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 5 annessa al CCNL 2006/2009; Le risorse che si prevedono di utilizzare, quindi, ammontano a **€ 800,00;**
- Al docente impegnato nell'attività di **formazione delle classi** è attribuito, un compenso forfettario pari a € 525,50. Tale compenso è ridotto di € 52,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare, quindi, ammontano a **€ 525,50.**
- Al docente impegnato nell'attività di **tutor degli allievi delle classi prime** è attribuito, un compenso forfettario pari a € 300,00. Tale compenso è ridotto di € 30,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare, quindi,

	<p>ammontano a <b>€ 3.600,00</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai docenti <b>componenti il GLH</b> è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 5 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 1.500,00</b></li> <li>• Ai docenti <b>componenti il GLI</b> è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 5 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 1.500,00</b></li> </ul>	
art. 33	<p><b>Funzioni strumentali al POF per n. 11</b> docenti impegnati nelle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area 1 n. 1 docenti € 748,48</li> <li>• Area 2 n. 2 docenti € 1.496,84</li> <li>• Area 3 n. 2 docenti € 1.496,84</li> <li>• Area 4 n. 2 docenti € 1.496,84</li> <li>• Area 5 n. 2 docenti € 1.496,84</li> <li>• Area 6 n. 2 docenti € 1.496,84</li> </ul> <p>Il compenso è ridotto di 1/12 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.</p>	<b>€ 8.232,68</b>
Art. 30	<p>I docenti impegnati nell'attività di sostituzione del collega assente (ora di supplenza) viene attribuito il compenso previsto dalla disposizione vigente. Le risorse che si prevede di utilizzare ammontano a <b>€ 21.545,76</b></p>	<b>€ 21.545,76</b>

### Art. 31

#### Attività e prestazioni del personale ATA

4. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale delle attività, il fondo d'istituto è ripartito, come segue tra le aree di attività di seguito specificate:
- a.** Attività di supporto all'attuazione dei progetti che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo: **€ 22.047,50**

- b. Attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo; **€ 40.700,00**
- c. Incarichi a supporto dell'organizzazione e della didattica che richiedono un'intensificazione della prestazione lavorativa; **€ 33.328,22**
5. Eventuali altre entrate relative al Fondo saranno utilizzate, con una nuova contrattazione, per potenziare le attività variate o per far fronte a nuove esigenze sopravvenute nelle attività.
6. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del 29/11/2007. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
7. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella 6 del CCNL Scuola del 29/11/2007.
8. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi raggiunti, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico, sentito il parere del Direttore SGA;
9. Per le attività aggiuntive finalizzate al supporto delle attività progettuali della Scuola e all'efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi e ausiliari, viene prevista la seguente ripartizione:

<b>Attività art. 88 CCNL Scuola</b>	
lett. e)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai <b>collaboratori Scolastici</b> impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 1.750,00</b> (140 ore);</li> <li>• Ai <b>collaboratori Scolastici</b> impegnati nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 5.682,46</b>;</li> <li>• Al <b>collaboratore scolastico</b> è attribuito, per il maggior carico di lavoro, per tutto il periodo in cui sostituisce il collega di reparto assente per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola, con esclusione dei giorni di sospensione delle attività didattiche, un compenso forfettario giornaliero pari a € 12,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 9.978,57</b>;</li> </ul>
	<b>€ 39.311,07</b>

- Al collaboratore scolastico, che dichiarerà la propria disponibilità, **per l'attività di primo intervento in caso di allarme diramato dalle centraline di rilevazione allarme delle sedi di Aversa e Cesa**, è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario corrispondente a € 800,00. Tale compenso è ridotto di € 66,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 800,00**;
- **Ai collaboratori scolastici (2 unità) impegnati nell'attività di piccola manutenzione degli arredi, suppellettili** è attribuito un compenso forfetario pari a euro 800,00. Tale compenso è ridotto di € 80,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **1.600,00**;
- Ai collaboratori scolastici impegnati nel supporto alla realizzazione di manifestazioni/eventi è attribuito, per il maggior carico di lavoro connesso alla realizzazioni di tali manifestazioni/eventi, un



	<p>compenso forfetario pari a € 17,09 per ogni evento/manifestazione. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro <b>2.000,00</b>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai collaboratori scolastici impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009; Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € <b>17.500</b>;</li> </ul>	
lett. e)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All'assistente amministrativo è attribuito, per il maggior carico di lavoro, per tutto il periodo in cui sostituisce il collega di reparto assente per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola un compenso forfetario giornaliero pari a € 14,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € <b>4.350,00</b>;</li> <li>• Agli <b>assistenti amministrativi (4) individuati "Responsabili della trasmissione dei dati"</b> in applicazione decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 e di quanto indicato dall'autorità nazionale anticorruzione nelle linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 emanate con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 che avranno il compito di curare <b>l'attività di trasmissione dei dati</b> al Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati è attribuito un compenso forfetario pari a euro 439,93. Tale compenso è ridotto di € 43,99 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 Le risorse che si</li> </ul>	<p><b>€ 26.464,65</b></p>

prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.759,72;**

- All'**assistente amministrativo (1) individuato "Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati "** in applicazione decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 e di quanto indicato dall'autorità nazionale anticorruzione nelle linea guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 emanate con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 che avranno il compito di verificare la rispondenza del materiale ricevuto ai requisiti di forma previsti dalle disposizioni in materia di usabilità e accessibilità e autorizzare l'ufficio competente all'inserimento nell'apposita pagina web del sito "Amministrazione trasparente" è attribuito un compenso forfettario pari a euro 439,93. Tale compenso è ridotto di € 43,99 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 439,93;**
- Agli **assistenti amministrativi impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa** è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 580,00;**
- Agli **assistenti amministrativi impegnati nel**

supporto amministrativo per la realizzazione di manifestazioni/eventi è attribuita, per il maggior carico di lavoro connesso alla realizzazioni di tali manifestazioni/eventi, un compenso forfetario pari a euro 19,01 per ogni evento/manifestazione. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **1.160,00**;

- Agli **assistenti amministrativi (2) a cui sarà affidato l'incarico di "aggiornamento del sito web"** è attribuito un compenso forfetario pari a euro 500,00. Tale compenso è ridotto di € 50,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.000,00**;
- Agli **assistenti amministrativi** impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009; Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 14.500,00**;
- Agli **assistenti amministrativi** impegnati nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 2.175,00** (150 ore);

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>All'assistente amministrativo impegnato nell'attività di verificatore dei lavori, forniture e servizi</b> è attribuito un compenso forfettario pari a € 362,50. Tale compenso è ridotto di € 36,25 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 500,00;</b></li> </ul>	
(lett. e)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>All'assistente tecnico</b> è attribuito, per il maggior carico di lavoro, per tutto il periodo in cui sostituisce i colleghi di reparto assenti per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola, con esclusione dei giorni di sospensione delle attività didattiche, un compenso forfettario giornaliero pari a € 14,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro <b>8.700,00;</b></li> <li>• <b>Agli assistenti tecnici</b> impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 2.465,00;</b></li> <li>• <b>Agli assistenti tecnici</b> impegnati nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 2.175,00;</b></li> </ul>	<p style="text-align: right;"><b>€ 30.300,00</b></p>

- **Agli assistenti tecnici (2 unità) impegnati nell'attività di piccola manutenzione degli impianti elettrici** è attribuito un compenso forfettario pari a euro 1.200,00. Tale compenso è ridotto di € 110,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **2.400,00**;
- **Agli assistenti tecnici impegnati nell'attività di affidatario del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori** è attribuito un compenso forfettario pari a € 200,00. Tale compenso è ridotto di € 20,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 30/06/2019. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.800,00**
- Agli **assistenti tecnici** impegnati nell'attività di supporto tecnico nella realizzazione di manifestazioni/eventi **non in sede** della durata **non inferiore alle quattro ore** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfettario **pari a €**

	<p><b>36,25</b> per ogni evento. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>€ 4.060,00</b>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agli <b>assistenti tecnici</b> impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella 6 annessa al CCNL 2006/2009; Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a <b>euro 8.700,00</b>;</li> </ul>	
--	---	--

### **Art. 32**

#### **- Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente -**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-2019 corrispondono a € 45.844,12;
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - a. gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono due;
  - b. tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a X% e non superiore a Y% [Esempio: X= 40%, Y=60%; se il dirigente decide che l'importo base è 1.000 euro, allora il secondo importo è compreso tra 1.400 e 1.600 euro];

### **Art. 33**

#### **- Compensi al DSGA e al suo sostituto -**

4. Al Direttore SGA è riconosciuto il compenso previsto all'art. 88, lett. j), come Indennità di Direzione quota variabile pari a € 8.480,00.
5. Al sostituto del Direttore SGA è riconosciuto il compenso previsto all'art. 88, lett. I), come Indennità di Direzione quota fissa e variabile pari a € 840,82
6. Al Direttore SGA possono essere riconosciuti compensi per incarichi e/o attività da finanziare con altre risorse diverse dal FIS per un importo non superiore al 4% dello stanziamento complessivo del progetto\attività;
7. Eventuali compensi destinati al Direttore SGA verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e degli obiettivi raggiunti, dopo le verifiche effettuate dal Dirigente Scolastico.

**Art. 34**  
**- Conferimento degli incarichi -**

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

**Art. 35**  
**- Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS -**

1. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del personale **docente** da utilizzare nelle attività di cui all'art.19 della presente contrattazione qualora ci siano più richieste:
  - Competenze professionali acquisite e documentate (attività di insegnamento pregresse, corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti simili, possesso di titoli professionali);
  - Competenze comunicative e relazionali
  - A parità di condizioni si procede con la seguente modalità:
    - a. Priorità al personale non destinatario di altro incarico;
    - b. Per anzianità di servizio
2. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del personale **ATA** da utilizzare nelle attività di cui all'art. e 20 della presente contrattazione qualora ci siano più richieste:
  - Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti simili, possesso di titoli professionali);
  - A parità di condizioni si procede con la seguente modalità:
    - a. Priorità al personale non titolare di posizioni economiche, non destinatario di incarichi specifici e non destinatario di altro incarico;
    - b. Per anzianità di servizio

**Art. 36**  
**- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA -**

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate a **richiesta** del dipendente con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio

### Art. 37

#### - Modalità, criteri e compensi per incarichi specifici di cui all'art.47 CCNL 29/11/2007 -

1. Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici, di cui all'art. 47 CCNL 29/11/2007, da attivare nella Scuola, in aggiunta agli incarichi derivanti dalla presenza di personale destinatario di posizione economica
2. Il Dirigente Scolastico attribuisce tali incarichi sulla base del seguente criterio:
  - Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti similari, possesso di titoli professionali);
  - A parità di condizioni si precede con la seguente modalità:
    - a. Priorità al personale non titolare di posizioni economiche, non destinatario di incarichi specifici e non destinatario di altro incarico;
    - b. Per anzianità di servizio
3. Sulla base di quanto contenuto nel piano delle attività Ata predisposto dal Direttore SGA, le competenze e attività da attribuire al personale beneficiario delle posizioni economiche sono determinate come segue:

Prima posizione economica (ex art. 7)

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>		
<b>Denominazione dell'incarico</b>	<b>Specificazione dei compiti assegnati</b>	<b>Numero incarichi</b>
Coordinatore dell'area Funzionale A- Amministrazione e gestione delle risorse umane	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica che tutti gli adempimenti amministrativi e contabili inerenti l'area funzionale A siano espletate nel rispetto delle disposizioni vigenti.</li><li>• Verifica che siano rispettate le scadenze.</li><li>• Costituisce il referente per il direttore dei servizi generali ed amministrativi</li></ul>	<b>n. 1 incarico</b>
Coordinatore dell'Area funzionale B - Gestione degli alunni	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica che tutti gli adempimenti amministrativi e contabili inerenti l'area funzionale B siano espletate nel rispetto delle disposizioni vigenti.</li><li>• Verifica che siano rispettate le scadenze.</li><li>• Costituisce il referente per il direttore dei servizi generali ed amministrativi;</li></ul>	<b>n. 1 incarico</b>
Responsabile dell'istruzione delle pratiche concernenti la	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica che tutti le pratiche inerenti la carriera del personale della scuola siano espletate (ricostruzione carriera, riconsunzione ai fini pensionistici Legge</li></ul>	<b>n. 1 incarico</b>

Sede Centrale : Via A. Nobel N.1 - 81031 AVERSA (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. : CER1030006- C.F. : 90006330618  
Centralino: 081/8902697  
E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
Site Web: www.ipsartaversa.it

Sezione Associata P.zza De Micheli n.1 81030 Cesa (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. : CER11030028  
Tel. : 081/5046211  
Fax: 081/5046211



carriera del personale della Scuola	29/72 etc.)	
Responsabile dello "smaltimento" dei diplomi di qualifica e conclusivi del corso di studio;	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma le attività di "smaltimento" dei diplomi di qualifica e conclusivi del corso di studio e verifica i risultati di tale attività.</li> </ul>	<b>n. 1 incarico</b>
Responsabile del sistema di digitalizzazione dei documenti	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica l'avvio e la realizzazione di un sistema di tenuta dei documenti contabili dell'Istituto in formato digitale, al fine di garantire economie in termini di spazi e tempi di risposta all'utenza.</li> </ul>	<b>n. 1 incarico</b>
Responsabile della trasparenza	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;</li> </ul>	<b>n. 1 incarico</b>

<b>ASSISTENTI TECNICI</b>		
<b>Denominazione dell'incarico</b>	<b>Specificazione dei compiti assegnati</b>	<b>Numero incarichi</b>
Coordinamento dell'attività del personale appartenente al profilo B ed assegnati ai <b>laboratori di cucina</b>	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolge attività di coordinamento delle attività del personale appartenente a profilo B del reparto a cui è assegnato</li> <li>• Svolge attività di collaborazione con l'Ufficio amministrazione e gestione beni e contabilità di magazzino;</li> <li>• Cura la corretta tenuta dei registri del materiale in dotazione al reparto (attrezzature e suppellettili);</li> <li>• Cura la corretta tenuta del registro di materiale di facile consumo dei reparti (carico e scarico);</li> <li>• Verifica che tutti i beni in dotazione ai reparti siano perfettamente funzionanti ed efficienti segnalando eventuali malfunzionamenti degli stessi;</li> <li>• Svolge attività di coordinamento delle esercitazioni previste dai Dipartimenti, in particolare per assicurare la disponibilità</li> </ul>	<b>n. 1 incarico</b>

	e funzionamento dei Laboratori e delle attrezzature;	
coordinamento dell'attività del personale appartenente al profilo B ed assegnati ai <b>laboratori di sala</b>	<p>Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolge attività di coordinamento delle attività del personale appartenente a profilo B del reparto a cui è assegnato</li> <li>• Svolge attività di collaborazione con l'Ufficio amministrazione e gestione beni e contabilità di magazzino;</li> <li>• Cura la corretta tenuta dei registri del materiale in dotazione al reparto (attrezzature e suppellettili);</li> <li>• Cura la corretta tenuta del registro di materiale di facile consumo dei reparti (carico e scarico);</li> <li>• Verifica che tutti i beni in dotazione ai reparti siano perfettamente funzionanti ed efficienti segnalando eventuali malfunzionamenti degli stessi;</li> <li>• Svolge attività di coordinamento delle esercitazioni previste dai Dipartimenti, in particolare per assicurare la disponibilità e funzionamento dei Laboratori e delle attrezzature;</li> </ul>	<b>n. 1 incarico</b>
Coordinamento dell'attività del personale appartenente al profilo B ed assegnati ai <b>laboratori di informatica</b>	<p>Compiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolge attività di coordinamento delle attività del personale appartenente a profilo B del reparto a cui è assegnato</li> <li>• Svolge attività di collaborazione con l'Ufficio amministrazione e gestione beni e contabilità di magazzino;</li> <li>• Cura la corretta tenuta dei registri del materiale in dotazione al reparto (attrezzature e suppellettili);</li> <li>• Cura la corretta tenuta del registro di materiale di facile consumo dei reparti (carico e scarico);</li> <li>• Verifica che tutti i beni in dotazione ai reparti siano perfettamente funzionanti ed efficienti segnalando eventuali malfunzionamenti degli stessi;</li> <li>• Svolge attività di coordinamento delle esercitazioni previste dai Dipartimenti, in particolare per assicurare la disponibilità e funzionamento dei Laboratori e delle attrezzature;</li> </ul>	<b>n. 1 incarico</b>

4. Sulla base di quanto contenuto nel Piano delle attività predisposto dal Direttore SGA, tenuto conto del personale in servizio nell'a.s.2016/2017 titolare di posizione economica, i compensi relativi agli incarichi specifici sono riconosciuti come segue:

Tipologia Personale	Compenso art. 47 - CCNL 29/11/2007
Assistente amministrativo n. 2 unità non titolare di posizione economiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>All'assistente amministrativo impegnato nell'attività di <b>Responsabile controllo qualità delle materie prime</b> è attribuito un compenso forfettario di €. 1.200,00.</li> <li>All'assistente amministrativo impegnato nell'attività di <b>Responsabile della comunicazione con le famiglie</b> è attribuito un compenso forfettario di €. 1.200,00.</li> </ul>
Assistente tecnico n. 1 unità non titolare di posizione economiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>All'assistente tecnico impegnato nell'attività Responsabile al ricevimento merci è attribuito un compenso forfettario di €. 1.200,00.</li> </ul>
Collaboratore Scolastico n. 3 unità non titolare di posizione economiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ai collaboratori scolastici (2) impegnati nell'attività di assistenza ai disabili è attribuito un compenso forfettario di €. 600,00;</li> <li>Al collaboratore scolastico impegnato nell'attività di Coordinatore dei servizi ausiliari e di collaborazione con gli uffici è attribuito un compenso forfettario di €. 600,00;</li> </ul>

D2 Prima posizione economica

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
Denominazione dell'incarico	Specificazione dei compiti assegnati	Numero incarichi
Coordinatore delle Aree funzionali in cui sono articolati i servizi amministrativi	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>Sostituisce il direttore dei servizi generali ed amministrativi;</li> <li>Verifica che tutti gli adempimenti amministrativi e contabili inerenti le aree funzionali in cui sono articolati i servizi amministrativi siano espletati nel rispetto delle disposizioni vigenti.</li> <li>Verifica che siano rispettate le scadenze.</li> </ul>	<b>1 incarico</b>
Coordinatore dell'area funzionale C - Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie e contabilità di magazzino	Compiti specifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica che tutti gli adempimenti amministrativi e contabili inerenti l'area funzionale siano espletati nel rispetto delle disposizioni vigenti.</li> <li>Verifica che siano rispettate le scadenze.</li> <li>Costituisce il referente per il direttore dei servizi generali ed amministrativi;</li> </ul>	<b>1 incarico</b>

5. L'incarico di sostituzione del Direttore SGA è attribuito al titolare di seconda posizione, nel rispetto della posizione occupata nella relativa graduatoria. In caso

Sede Centrale : Via A. Nobel N.1 – 81031 AVERSA (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030006- C.F. : 90096330618  
 Centralino: 081/8902697  
 E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
 Sito Web: www.ipsariaversa.it

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 81030 Cesa (CE)  
 Distretto Scolastico n. 15  
 C.M. : CERH030028  
 Tel. : 081/5046211  
 Fax: 081/5046211

di assenza di questi, si procede all'attribuzione dell'incarico al personale dichiaratosi disponibile, sempre nel rispetto della posizione occupata nella relativa graduatoria delle posizioni economiche e, infine, al personale destinatario di incarico specifico, tenendo conto, su proposta del Direttore SGA, della padronanza accertabile di competenze, quali coordinare e organizzare i piani di lavoro, capacità di gestire autonomamente le procedure, capacità di coordinarsi con i colleghi.

6. I compensi per l'incarico di cui all'art. 47 CCNL 29/11/2007 sono ridotti per ogni mese di assenza dal servizio di 1/12. Fanno eccezione le assenze per ferie e festività soppresse fruito nei periodi di sospensione delle attività didattiche, le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

## CAPO V

### **CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ FINANZIATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE (ES. PON) NONCHÉ DA CONVENZIONI E INTESI O ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI DALLA SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA CON ALTRI ENTI E ISTITUZIONI, IN RELAZIONE ALLE DIVERSE PROFESSIONALITÀ E ALLE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ**

#### **Art.38**

#### **Criteri generali per l'individuazione del personale in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività**

1. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del **personale docente** da utilizzare nelle attività finanziate da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni e intese o accordi di programma stipulati dalla singola Istituzione Scolastica con altri enti e Istituzioni, in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività:
  - Competenze professionali acquisite e documentate (attività di insegnamento pregresse, corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti similari, possesso di titoli professionali);
  - Competenze comunicative e relazionali
  - A parità di condizioni si precede con la seguente modalità:
    - a. Priorità al personale non destinatario di altro incarico;
    - b. Per anzianità di servizio
2. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del **personale ATA** da utilizzare nelle attività finanziate da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni e intese o accordi di programma stipulati dalla singola

Istituzione Scolastica con altri enti e Istituzioni, in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività:

- Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti simili, possesso di titoli professionali);
- A parità di condizioni si procede con la seguente modalità:
  - a. Priorità al personale non titolare di posizioni economiche, non destinatario di incarichi specifici e non destinatario di altro incarico;
  - b. Per anzianità di servizio

## **TITOLO NONO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 39 –**

#### **Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 40**

#### **- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione -**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO DECIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

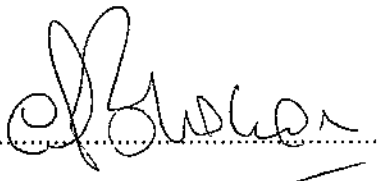
**Art. 41 -  
Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

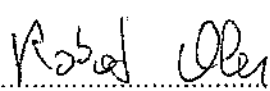
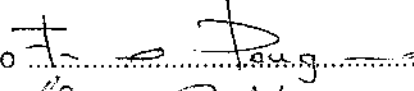
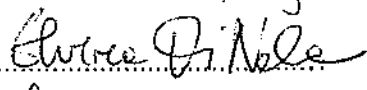
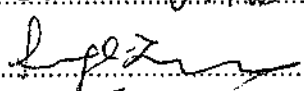
**Art. 42 -  
Richiamo alle norme legislative.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel CCNL del 29/11/2007 e CCNL 19/04/2018

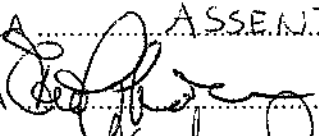
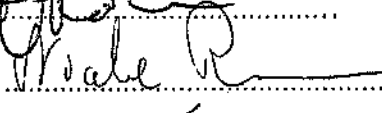
**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore Prof. Nicola Buonocore 

**PARTE SINDACALE**

RSU Dr. Oliva Roberto -   
prof. Dongiacomo Francesco   
prof.ssa Di Nola Elvira   
Sagliano Francescopaolo   
Prof. Andreozzi .....  
Ciro Fatatis Tito.....

**SINDACATI  
SCUOLA  
TERRITORIALI**

FLC CGIL .....  
CISL/SCUOLA ..... ASSENTE .....  
UIL/SCUOLA   
SNALS/CONFSAL   
GILDA/UNAM .....

Sede Centrale : Via A. Nobel n.1 - 81031 AVERSA (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. CER11030006- C.F. 90006330618  
Centralino: 081-8902697  
E-Mail: cerh030006@istruzione.it - cerh030006@pec.istruzione.it  
Site Web: www.ipsartaversa.it

Sezione Associata P.zza De Michele n.1 - 81030 Cesa (CE)  
Distretto Scolastico n. 15  
C.M. CER11030028  
Tel. 081-5046211  
Fax. 081-5046211